

POLIZZA SANITARIA ... ATTENZIONE :

Come già sapete, a partire dal 2018, per garantire agli associati maggiore tutela sanitaria **nel rispetto della sostenibilità economica**, **la polizza sanitaria Inarcassa é riservata SOLO agli iscritti in regola** con gli adempimenti contributivi e dichiarativi.

Il **15 ottobre 2018** è stato eseguito il controllo che, **se risultato negativo, escluderà per l'intero anno prossimo la possibilità di avvalersi della polizza**, indipendentemente da eventuali successive regolarizzazioni. Chiariamo : tale negatività equivale alla mancanza dei requisiti per avere il DURC, e cioè : **Debito contributivo riferito ad anni precedenti al 2018 e superiore a 500 € ovvero omissione di Dich sino al 2017..** In altre parole, l'omissione dei minimi 2018 o la presenza di Mav in scadenza successiva al 15 ottobre non pregiudicano la polizza.

SCADUTA la SECONDA rata dei MINIMI 2018

Il 30 settembre è scaduta la seconda rata dei contributi minimi 2018.

Poiché le richieste di chiarimenti, in questo frangente, si intensificano... preciso che :

La scadenza coincidente con un fine settimana o giorno festivo, se il pagamento é stato effettuato anche con banche chiuse, **non avrà conseguenze sanzionatorie!** .. Questo per una scelta di tolleranza, non scritta, decisa dal CdA .. e conseguita alla bocciatura, da parte dei Ministeri, di una analoga norma compresa nel pacchetto di revisione del sistema sanzionatorio approvato dal CND ma ... cassato (appunto dai Ministeri) ed ora ripresentato ma ..dormiente (!?!).

Se però, si è preferito attendere i giorni successivi,.. suggerisco, al fine di ridurre al minimo sanzioni e interessi, di procedere al più presto al **Ravvedimento Operoso on line** (le sanzioni sono del 2% mensile), attendere che Inarcassa mandi una PEC con conteggi e istruzioni, dopo di che (se la somma complessivamente richiesta superasse l'importo di 1.000 €) si potrà rispondere anche richiedendo, la rateizzazione degli importi a debito, secondo le modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione (dieci rate quadrimestrali con tasso di interesse del **4,25%** per i contributi e dell' **1%** per le sanzioni). In tal caso il ravvedimento operoso si perfezionerà con la formale accettazione del debito complessivo, ma le sanzioni si congeleranno alla data del R.O.

IMPORTANTE

La **RATEAZIONE DEL CONGUAGLIO contributivo 2017**, in scadenza il **31 dicembre** p.v. (se superiore a 1.000,00 €), potrà essere richiesta: **SOLO dagli iscritti in regola con gli adempimenti previdenziali ed anche dai pensionati Inarcassa.** La rateizzazione é prevista in tre rate **POSTICIPATE a marzo, luglio e novembre** 2018 con un interesse pari all' **1,5% annuo.**

Tale facoltà sarà concessa **SOLO a richiesta** e nell'ambito della procedura on line della **DICH 2017 da presentarsi entro il 31 ottobre..**

Dopo tale data, **non sarà più possibile ottenere la dilazione**, quindi **attenzione che la dichiarazione presentata entro ottobre sia quella definitiva e senza errori.**

DICH 2016 - NON ASPETTARE GLI ULTIMI GIORNI

E' disponibile su Inarcassa On line, il modello di dichiarazione dei redditi e dei volumi d'affari IVA relativo all'anno 2017, che deve essere presentato, esclusivamente in via telematica, entro il **31.10.2018.** La compilazione é facilitata grazie agli help on line e alla funzione "salva"ed inoltre, **l'assistenza telefonica per la compilazione al numero dedicato 02 91979710.** Onde evitare l'intenso traffico sui server di fine periodo, consiglio di procedere al più presto, ricevendo per tempo tutte le informazioni necessarie.

PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA

Su richiesta dei Ministeri vigilanti, é in discussione in Comitato Nazionale dei Delegati una revisione dei coefficienti relativi alla **tabella M** per l'**anticipazione** rispetto all'età pensionabile ordinaria di cui all'**art. 20.3.**

A beneficio di coloro che ne possedessero i requisiti, ricordo che **La pensione** di vecchiaia unificata (e quindi anche anticipata), **decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.**

MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA

Il 30 settembre 2018 la 1° Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica promossa dalla **Fondazione Inarcassa con CNA e CNI** ha sortito un grande successo, persino superiore alle previsioni, in tutta Italia,.. ma l'iniziativa DIAMOCI UNA SCOSSA non si è ancora conclusa perché ci sarà tempo ancora sino alla fine di Novembre per far conoscere alla collettività l'importanza della sicurezza sismica delle abitazioni e il programma di "prevenzione attiva" in cui Professionisti esperti in materia saranno a disposizione dei cittadini per spiegare in modo chiaro il rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio (modalità costruttive, area di costruzione, normativa esistente al momento della costruzione, etc.) e le agevolazioni previste dal legislatore (Sisma Bonus e Eco Bonus). Se sei interessato rivolgiti al tuo Ordine che ti darà un'informazione analitica con le modalità di adesione. Migliaia di Architetti e Ingegneri, consapevoli del valore sociale dell'iniziativa e del proprio ruolo, grazie al coordinamento degli Ordini di appartenenza, hanno partecipato e parteciperanno volontariamente alla campagna di sensibilizzazione "Diamoci una scossa!", la prima nel suo genere in Italia, e saranno a disposizione per effettuare delle **visite tecniche informative nel mese di novembre, per fornire una prima indicazione sullo stato di rischio degli edifici e sulle possibili soluzioni finanziarie e tecniche** per migliorarlo a costi quasi zero.

EQUO COMPENSO IL SUD SI È MOSSO E IL NORD ????

“Dopo Toscana e Puglia, anche la Sicilia ha dato seguito ad un'iniziativa annunciata ad inizio agosto dal nuovo presidente della Regione sicilia, **Nello Musumeci**, che accoglie una delle storiche battaglie di **Fondazione Inarcassa** a tutela della dignità e della professionalità di centinaia di migliaia di professionisti.

Infatti, il 28 agosto 2018, è stata approvata la **deliberazione** n. 301/2018 con cui la Giunta regionale della Sicilia ha varato un “**Atto di indirizzo per gli Assessorati regionali e gli Enti sottoposti a vigilanza e/o controllo in materia di acquisizione dei servizi professionali ed equo compenso**”, in cui è stato previsto che i compensi per i servizi professionali siano determinati nel **rispetto della Legge n. 172/2017**, normativa che, per la valutazione dell'equità dei compensi pattuiti, fa riferimento ai decreti ministeriali con i **parametri** da utilizzare nella liquidazione dei compensi da parte degli organi giurisdizionali.

Detti ultimi compensi - viene altresì previsto - dovranno essere utilizzati anche quale criterio o base di riferimento per determinare l'importo di base delle **gare pubbliche**.

Si sancisce, altresì, che non possono essere fissati criteri di valutazione delle offerte “*potenzialmente idonei ad alterare l'equilibrio tra le prestazioni professionali da effettuare ed il compenso stabilito*” (ad esempio con la previsione di servizi aggiuntivi a titolo gratuito) e che, nella predisposizione dei contratti, vada evitato l'inserimento di clausole “*vessatorie*” ex articolo 13 bis della Legge n. 247/2012. Alla delibera dovranno dare piena attuazione i dirigenti delle Strutture dell'Amministrazione regionale.

Non va dimenticato, inoltre, che questa misura si pone in piena sintonia con la legge recentemente approvata dal Consiglio regionale della Calabria, che oltre a contrastare l'evasione fiscale, tutela i professionisti da compensi inadeguati rispetto alle prestazioni svolte. Proprio in **Regione Calabria**, tra l'altro, **il Tar si è recentemente espresso a favore dell'annullamento della decisione della giunta del Comune di Catanzaro che aveva previsto un compenso nullo per il professionista incaricato a realizzare il piano strutturale del Comune**”.

“Si tratta di un cambio di passo davvero molto importante, un'inversione di tendenza estremamente positiva, ancor più importante proprio perché vede il Mezzogiorno assoluto protagonista.

È AUSPICABILE che, attraverso un dialogo aperto e costruttivo con le Istituzioni, si possa definitivamente **affermare il tema dell'equo compenso ANCHE A LIVELLO NAZIONALE.**

Cordiali saluti e buon lavoro

Giuliano M. BECCHI delegato InarCassa

Un doveroso ringraziamento ai Colleghi Fietta di Bolzano e Brodolini di Macerata per gli spunti fornitimi